

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
Provincia di BARLETTA – ANDRIA - TRANI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2011
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Saverio D'Ambra

Dott. Michele Lemma

Rag. Donato Metta

Comune di Canosa di Puglia

Collegio dei revisori

Verbale n.34 del 05/05/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 04- 05 maggio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Canosa di Puglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 05/05/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011–2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Francesco dott. D'Ambra, Michele dott. Lemma, Donato rag. Metta, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 21/04/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 21/04/2011 con delibera n. 143 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2009;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali calcolati utilizzando la comunicazione del ministero dell'interno relativa all'anno 2011 ai comuni ex art. 14 comma 2 decreto legge 78/2010;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20/04/2011.in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 44 Del 27/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 1.215.282,29.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.018.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 130.897,61 il finanziamento di spese correnti;
- € 66.384,68 debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.800.198,29	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.678.810,62
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	7.855.580,44	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	36.705.639,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.944.996,28		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	36.379.044,80		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.838.406,67	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.433.776,06
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.621.314,70	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.621.314,70
<i>Totale</i>	65.439.541,18	<i>Totale</i>	65.439.541,18
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	65.439.541,18	<i>Totale complessivo spese</i>	65.439.541,18

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	54.979.819,81
spese finali (titoli I e II)	-	54.384.450,42
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	595.369,39

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	7.800.198,29	
Entrate titolo II	7.855.580,44	
Entrate titolo III	2.944.996,28	
Totale entrate correnti		18.600.775,01
Spese correnti titolo I		17.678.810,62
Differenza parte corrente (A)		921.964,39
Quota capitale amm.to mutui		722.352,74
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		123.016,65
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		845.369,39
Differenza (A) - (B)		76.595,00

Tale differenza positiva, pari a € 76.595,00 sommata al 15% degli oneri di urbanizzazione pari ad € 60.000,00, finanzia le spese nel titolo II per un importo complessivo di €136.595,00 di seguito dettagliato:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	96.375,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(telefonia mobile)	36.000,00
- altre entrate (diritti d'istruttoria pareri paesagistici)	4.220,00
Totale avanzo di parte corrente + 15% oneri di rbanizz. (60.000)	136.595,00

La differenza di € 60.000,00 (136.595,00 – 76.595,00) è il 15% degli oneri di urbanizzazione (proventi permesso di costruire) iscritti al Titolo IV delle entrate che finanzia la spesa corrente

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	1.973.749	1.973.749
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.104.132	12.104.132
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	14.000.000	14.000.000
Per altri contributi straordinari	5.209.688	5.209.688
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	429.450	429.450
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	450.000	225.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	250.000	250.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che **si ritiene non ricorrente** o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	50.000	50.000
- recupero evasione tributaria	350.000	350.000
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	450.000	450.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		31.500
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	850.000	881.500

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	136.595	
- alienazione di beni	429.450	
- altre risorse:		
diritto di superficie	300.000	
altro	4.000	
proventi condono edilizio	50.000	
oneri di urbanizzazione	340.000	
Totale mezzi propri		1.260.045
Mezzi di terzi		
- mutui	250.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	5.209.688	
- contributi regionali	12.285.906	
- contributi da altri enti (provincia)	14.000.000	
- altri mezzi di terzi	3.700.000	
Totale mezzi di terzi		35.445.594
TOTALE RISORSE		36.705.639,80
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		36.705.639,80

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	8262185,87	
Entrate titolo II	6992474,95	
Entrate titolo III	3115996,28	
Totale entrate correnti		18.370.657
Spese correnti titolo I		17.404.053
Differenza parte corrente (A)		966.604
Quota capitale amm.to mutui		732.806
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		126.003
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		858.809
Differenza (A) - (B)		107.795

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	96.375
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	7.200
- altre entrate (da specificare)	4.220
Totale avanzo di parte corrente	107.795

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	8.126.059,90	
Entrate titolo II	5.681.604,37	
Entrate titolo III	3.103.996,28	
Totale entrate correnti		16.911.660,55
Spese correnti titolo I		15.866.563,70
Differenza parte corrente (A)		1.045.096,85
Quota capitale amm.to mutui		807.932,10
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		129.369,75
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		937.301,85
Differenza (A) - (B)		107.795,00

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	96.375
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	7.200
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	4.220
Totale avanzo di parte corrente	107.795

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/10/2010.

Sono stati effettuati aggiornamenti allo schema di programma giusta delibera di Giunta Comunale n.126 del 14/04/2011 che non necessita di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Non sono indicati:

- a) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- b) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 142 del 21/04/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 33 in data 05/05/2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	5.408.961
2010	5.395.927
2011	5.521.342

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI.*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	5.645.134	5.763.828	5.678.536
intervento 03	27.161	30.000	30.000
irap	324.692	370.869	367.636
altre da specificare:			
<i>buoni pasto</i>	39.945	43.530	46.500
<i>psz 65%</i>		31.414	89.689
spese escluse:			
<i>rimborsi per missioni</i>	16.219	20.000	8.153
<i>oneri derivanti da rinnovi contrattuali</i>		20.225	31.694
<i>accantonamenti per rinnovi contrattuali</i>	70.124	176.967	51.830
<i>categorie protette</i>	446.968	523.202	482.075
<i>fondo assistenza poliz. Munic.</i>	21.450	19.920	24.750
<i>incentivo per la sicurezza urbana</i>			20.250
<i>incentivo per recup. ICI</i>	47.146	47.146	47.628
<i>diritti di rogito</i>	26.065	36.255	24.638
totale spese di personale	5.408.961	5.395.927	5.521.342
spese correnti	16.460.260	17.920.301	17.678.811
incidenza sulle spese correnti	32,86	30,11	31,23
popolazione residente al 31/12	31.084	31.124	31.124
rapporto spese/popolazione	17.401,11	17.336,87	17.739,82

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	16.004.329,00	
2007	16.830.231,00	
2008	16.144.648,00	16.326.402,67

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	16.326.402,67	11,4	1.861.209,90
2012	16.326.402,67	14	2.285.696,37
2013	16.326.402,67	14	2.285.696,37

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	1.861.209,90	787.697,26	1.073.512,64
2012	2.285.696,37	1.312.828,77	972.867,60
2013	2.285.696,37	1.312.828,77	972.867,60

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	1.073.512,64	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	308.000,00	
C	differenza (A-B)	765.512,64	
D	50% della differenza (C*50/100)	382.756,32	
E	obiettivo anno 2011 (A-D)	690.756,32	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	2.092.964,39	690.756,32
2012	2.217.603,92	972.867,60
2013	2.346.096,85	972.867,60

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare

negli anni 2011/2013, avendo riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	2.290.000	2.290.000	2.400.000
I.C.I. recupero evasione	398.913	242.577	350.000
Imposta comunale sulla pubblicità	100.000	60.000	100.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	240.196	219.476	221.476
Addizionale I.R.P.E.F.	832.847	869.430	850.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	848.054	899.752	899.752
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte		0	0
Categoria 1: Imposte	4.710.010	4.581.236	4.821.229
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	2.839.005	2.851.035	2.888.969
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti		108.134	
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	2.839.005	2.959.169	2.888.969
Diritti sulle pubbliche affissioni	90.000	60.000	90.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	90.000	60.000	90.000
Totale entrate tributarie	7.639.015	7.600.405	7.800.198

Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.400.000,00, con una variazione di euro 110.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 110.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

L' aumento sul 2010 è attribuibile a :

- aumento base imponibile per nuovi fabbricati e per la realizzazione di impianti fotovoltaici e impianti eolici;
- recupero evasione a seguito di accertamento.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 350.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

Nelle spese è prevista la somma di € 15.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

La giunta Comunale dell'Ente con delibera n. 139 del 21/04/2011, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0,4%.

Il gettito è previsto in € 850.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: *(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze)*

La deliberazione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito previsto è di € 899.752, di pari importo al 2010 in quanto la riduzione dei trasferimenti erariali è stata effettuata interamente sul fondo ordinario in attesa della pubblicazione delle spettanze 2011.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.888.969,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 91,61 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	2.888.969	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	26.000	
Totale ricavi		2.914.969
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati al netto dei costi di spazzamento	2.955.814	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	226.010	
Totale costi		3.181.824
Percentuale di copertura		91,61%

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale del 5% che il comune ha dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93).

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV delle entrate sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
386.255,11	521.480,67	450.000,00	400.000,00

Le opere a scomputo di oneri non sono state previste.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 39.822,84 pari al 7,64% destinato alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 45.000,00 pari al 10% destinato alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 60.000,00 pari al 15% destinato alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	481.438,53	398.913,06	266.179,13	350.000,00	350.000,00	221.956,97

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del decreto del 09 dicembre 2010 del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 787.697,26, pari ad una percentuale del 11,72 % in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

- spettanze anno 2010 euro 6.227.759,71 esclusa compartecipazione irpef dinamica (dal sito del Min.Interno)

- spettanze anno 2011 (non pubblicate alla data dell'approvazione dello schema di Bilancio)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.973.749 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Asilo nido				
Parcheggi	35.000	5.000	700	600
Servizi funebri	5.000		100	100
Mense scolastiche	260.000	520.000	50	48
Mercati	30.000	5.000	600	600
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	330.000	530.000	62,26	61,70

L'organo esecutivo con deliberazione n. 136 del 21/04/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,26 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 450.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.134 del 21 aprile 2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta non ha destinato alcuna somma per le assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La Giunta ha destinato per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 20,250,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 128.625,00

Titolo II spesa per euro 96.375,00.

In merito si osserva che la suddivisione della spesa è riportata nella deliberazione della Giunta comunale n.134 del 21 aprile 2011.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
290.808,98	388.802,17	350.000,00	450.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	110.383,57	120.000,00	128.625,00
Spesa per investimenti	82,875,00	80.000,00	96.375,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	zero	zero
al 1/1/2009	zero	zero
Al 1/1/2010	zero	zero

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti, in quanto non si hanno residui attivi derivanti da sanzioni.

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste plusvalenze.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 79 del 29.10.2008, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 324.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	5.645.134	5.763.828	5.678.536	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	333.515	430.357	367.029	-15%
03 - Prestazioni di servizi	7.414.641	7.966.864	8.180.198	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	53.434	75.394	166.503	121%
05 - Trasferimenti	1.866.245	2.114.545	1.840.757	-13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	473.731	518.760	542.712	5%
07 - Imposte e tasse	628.260	835.956	660.580	-21%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	45.300	208.514	147.495	-29%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		5.000	5.000	
11 - Fondo di riserva		1.080	90.000	8231%
Totale spese correnti	16.460.260	17.920.301	17.678.811	-1%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 5.521.341,98 riferita a n.142 dipendenti, pari a € 38.882,69 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa

disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 241.489,42 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	0	80%	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.642,00	80%	2.928,4	1.898
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	16.305,05	50%	8.152,52	8.150,50
Formazione	16.591,30	50%	8.295,65	8.295,65
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	36.409,65	20%	29.127,72	29.127,49

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro)

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa e' stata ridotta rispetto all'esercizio 2010 nella misura del 13%

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 51.494,99 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- debiti fuori bilancio per €31.494,99
- altri oneri straordinari per €20.000,00

Fondo svalutazione crediti

- L'ammontare del fondo è stato determinato in € 5.000.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,51 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €36.705.639,80, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

- ***Indebitamento***

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 250.000 relativo ad assunzione di mutui.

- ***Investimenti senza esborsi finanziari***

Si rileva che sono programmati per l'anno 2011 investimenti senza esborso finanziario per euro 1.050.000 da project financing.

- In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che gli investimenti previsti saranno attivati solo dopo il reperimento delle necessarie risorse nella parte entrata del bilancio di previsione.
- L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi
Ampliamento Scuola Polivalente zona 167	2.700.000,00	2011	Come da programma opera
Costruzione scuola media in zona Canosa alta	4.205.040,00	2013	Come da programma opera

In merito alle Opere sopraindicate, la realizzazione mediante locazione finanziaria sarà effettuata previa verifica della copertura finanziaria poiché ad oggi non si hanno elementi per definire i canoni annuali che avranno rilevanza sulla parte di spesa corrente al completamento dei lavori.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011 e dal decreto legge 225/2010, nel testo integrato dalla legge di conversione del 26 febbraio 2011.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	18.353.626,68
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	2.202.435,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	542.712,50
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,96%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.659.723

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	18.353.626,68
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.588.406,67
Percentuale		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 542.712,5, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	11.532.685	10.741.006	10.048.317	9.851.498	10.089.631	9.480.822
nuovi prestiti		75.000	626.481	1.083.502	250.000	2.340.000
prestiti rimborsati	791.679	767.689	823.300	845.369	858.809	937.302
estinzioni anticipate	-					-
totale fine anno	10.741.006	10.048.317	9.851.498	10.089.631	9.480.822	10.883.520

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art.1 commi 75 e 76 della legge 311/04). A tal fine se:

- *il prestito è contratto dal Comune e rimborsato all'istituto di credito da altra amministrazione pubblica, non è indebitamento del Comune (entrata rilevata nel titolo IV);*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato dal Comune con contributo totale o parziale di altra pubblica amministrazione è indebitamento del Comune e le somme per pagamento delle rate sono iscritte nel bilancio dello stesso;*
- *Il prestito è contratto dal Comune e rimborsato pro-quota ciascuno degli enti deve iscrivere nel proprio bilancio le somme per il pagamento delle rate e l'indebitamento deve essere rilevato pro-quota.*

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari		549.998	543.704	542.712	504.353	465.466
quota capitale	791.679	767.689	823.300	845.369	838.933	865.345
totale fine anno	791.679	1.317.687	1.367.005	1.388.082	1.343.286	1.330.811

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	11.532.685	10.741.006	10.048.317	9.851.498	10.089.631	9.500.698
nuovi prestiti		75.000	626.481	1.083.502	250.000	2.340.000
prestiti rimborsati	791.679	767.689	823.300	845.369	838.933	865.345
estinzioni anticipate	-					-
totale fine anno	10.741.006	10.048.317	9.851.498	10.089.631	9.500.698	10.975.353

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	10.741.006	10.048.317	9.851.498	10.089.631	9.480.822	10.883.520
entrate correnti	17.994.672	17.092.075	18.353.627	18.600.775	18.374.657	16.915.661
(meno)trasf.erariali e reg.	7.147.446	8.087.060	8.251.335	7.577.715	6.729.170	5.637.354
entrate correnti nette	10.847.226	9.005.015	10.102.291	11.023.060	11.645.488	11.278.306
rapp.debito/entrate	99,02076447	111,585786	97,51745976	91,53203641	81,41197969	96,49959689

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

- Interest Rate Swap
- Buoni Obbligazionari Comunali (B.O.C.)

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

- Interest Rate Swap
 - contratto n.257347UB – codice anagrafico 43297558
 - inizio contratto 31/12/2002
 - termine contratto 31/12/2015
 - non sono previsti oneri ed impegni finanziari previsti per l'anno 2011
 - possibilità di estinzione anticipata: si
 - condizione e penali per estinzione anticipata: si
 - mark to market al 31.03.2011: €-5694,43
 - ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: €4.003.666,11
 - mediante contratti con swap di tasso di interesse
- B.O.C.
 - contratto n. IT0003766323
 - inizio contratto 15/12/2004
 - termine contratto 15/12/2024
 - importo impegni finanziari previsti per l'anno 2011 (Quota Capitale €123.016,65; Quota Interessi €114.364,32)
 - ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:€2.038693,50
 - mediante contratto Collar Swap

In merito ai contratti di finanza derivata in essere, il Collegio suggerisce di monitorare periodicamente l'andamento dei flussi netti derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse ed il relativo mark to market al fine di valutare l'opportunità di una eventuale estinzione anticipata.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2011 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.800.198	8.262.186	8.126.060	24.188.444
Titolo II	7.855.580	6.992.475	5.681.604	20.529.660
Titolo III	2.944.996	3.119.996	3.107.996	9.172.989
Titolo IV	36.379.045	29.329.861	19.464.930	85.173.836
Titolo V	4.838.407	6.928.407	4.888.407	16.655.220
<i>Somma</i>	59.818.226	54.632.925	41.268.997	155.720.149
Avanzo presunto				
Totale	59.818.226	54.632.925	41.268.997	155.720.149

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.678.811	17.408.053	15.870.564	50.957.428
Titolo II	36.705.640	31.777.656	19.872.725	88.356.021
Titolo III	5.433.776	5.447.216	5.525.709	16.406.700
<i>Somma</i>	59.818.226	54.632.925	41.268.997	155.720.149
Disavanzo presunto				
Totale	59.818.226	54.632.925	41.268.997	155.720.149

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	5.678.536	5.671.036	-0,13	5.671.036	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	367.029	350.847	-4,41	379.163	8,07
03 - Prestazioni di servizi	8.180.198	8.251.454	0,87	6.828.841	-17,24
04 - Utilizzo di beni di terzi	166.503	346.937	108,37	346.937	0,00
05 - Trasferimenti	1.840.757	1.476.970	-19,76	1.193.446	-19,20
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	542.712	555.213	2,30	686.544	23,65
07 - Imposte e tasse	660.580	647.596	-1,97	656.596	1,39
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	147.495	23.000	-84,41	23.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000	5.000		5.000	
11 - Fondo di riserva	90.000	80.000	-11,11	80.000	
Totale spese correnti	17.678.811	17.408.053	-1,53	15.870.564	-8,83

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno delle assunzioni 2011-2013.

In merito alle altre previsioni si osserva che in merito agli oneri finanziari e agli interessi passivi i valori sono riferiti ai piani di ammortamento dei mutui in essere, senza prevedere i maggiori oneri derivanti dall'accensione dei mutui previsti che saranno quindi contabilizzati all'atto della sottoscrizione.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	729.450			729.450
Trasferimenti c/capitale Stato	5.209.688	8.241.945		13.451.634
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	26.285.906	10.821.092	19.010.930	56.117.928
Trasferimenti da altri soggetti	4.154.000	10.266.824	454.000	14.874.824
Totale	36.379.045	29.329.861	19.464.930	85.173.836
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	250.000	2.340.000	300.000	2.890.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	250.000	2.340.000	300.000	2.890.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	136.595	107.795	107.795	352.185
Entrate titolo IV destinate a spese correnti	-60.000			-60.000
Totale	36.705.640	31.777.656	19.872.725	88.356.021

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi al programma triennale delle Opere Pubbliche approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n°126 del 14/04/2011.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 2.890.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- statali, regionali, di privati o di indebitamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica .

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- ---spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE